



COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai: agenda degli eventi, approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate!
comunitapastoralemariano.it

La S.Messa festiva delle ore 10.30 viene trasmessa in streaming sul canale  **YouTube**
comunitapastoralemariano

CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano
santostefano@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore
sacrocuore@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 746 129

Parrocchia S. Alessandro
santalessandro@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

segreteria@comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

TANTUM AURORA ODV

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS
info@tantumaurora.it
cda@tantumaurora.it
WWW.TANTUMAURORA.IT
Tel. 031 744 558

Santa Pazienza!

È la santa più invocata al mondo, eppure tra le meno conosciute. La leggenda la colloca in Spagna nei primi secoli del cristianesimo e la identifica con la madre del più conosciuto S. Lorenzo, diacono e martire. Così è la santità cristiana. Per alcuni è segno di eroismo e quindi da riservarsi a pochissimi; da altri più diffusa nel tempo e nello spazio, anonima fino ad abitare nella "porta accanto".

La festa di oggi è dedicata alla "santificazione universale" (vedi i 144.000 dell'Apocalisse), da non confondere con una improbabile assenza di peccati o difetti e eccellenza di virtù, perché tutti i santi hanno anzitutto il titolo di "peccatori-perdonati", legati indissolubilmente alla nostra esperienza personale. Qualora avessimo dimenticato questa verità, è proprio la liturgia a ricordarcelo: «poiché quelli che Dio da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo... quelli poi che ha predestinato li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati... se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?».

E così, se in verità osiamo riservare solo a Dio il titolo di Santo, non potremmo dimenticare questa nostra comune vocazione. E se la pazienza di Dio è infinita, la nostra anche se limitata e imperfetta indica la nostra partecipazione alla sua Pasqua. Anche qui c'è la santità. Santa pazienza è quel martirio quotidiano che prende il posto della più gloriosa Passione di Gesù. «La passione, noi l'attendiamo. Noi l'attendiamo, ed essa non viene. Vengono, invece, le pazienze. Le pazienze, queste briciole di passione, che hanno lo scopo di ucciderci lentamente per la tua gloria, di ucciderci senza la nostra gloria. Non ogni martirio è sanguinoso: ce ne sono di sgranati da un capo all'altro della vita» (M. Delbrêl). Eppure quella dei Santi è soprattutto una festa. Anzi dovrebbe aiutarci a togliere quell'aria di tristezza con la quale circondiamo la santità cristiana. È quanto insegna Gesù nelle beatitudini: non una rassegnazione a buon mercato per gli sfortunati e scontenti della vita. È la prima beatitudine, quella dei «poveri in spirito», a ricordarci che la realtà, per quella che essa è, può diventare luogo di gioia: non c'è niente altro che ci possa rendere felici se non quello che si è, e ciò che la vita ci permette di essere. La gioia del povero è capacità di accogliere in ogni istante la propria esistenza da Dio, come dono, come grazia.

Anche a questa quotidiana esperienza possiamo riservare il valore della santità. Purtroppo il senso religioso comune (per intenderci, quello che racchiude il santo nella nicchia e gli dedica un privilegiato altare) oltre che a circondare di sacralità la santità, ne ha fatto (e abusato) una occasione di identità cristiana, come nel caso della guerra contro gli "infedeli".

Basteranno le parole ripetute con pacata fermezza da papa Leone XIV e pronunciate in occasione del 40° dell'incontro di pace ad Assisi? «La guerra non può mai essere fatta in nome di Dio! Per noi credenti, combattere in nome della religione significa, in realtà, colpire la religione stessa. Non c'è nessuna guerra santa: solo la pace è santa!». Santa Pace!

don Luigi

«E se provassimo a conoscerci e capirci?»

DOCUMENTO DI CARITAS AMBROSIANA A MARGINE DEI FATTI DI MILANO

Spaccare vetrine, appiccare incendi, rubare merce, scagliare pietre e cestini, ferire poliziotti è inaccettabile e criminale, d'accordo. Ma se provassimo ad ascoltare la rabbia di preadolescenti e adolescenti, a sondarne il vuoto esistenziale, a decifrarne lo smarrimento culturale e valoriale, prima che si trasformino in ingiustificabile violenza? Caritas, attraverso il servizio di tanti operatori appassionati e volontari generosi, prova a farlo ogni giorno, nel vivo dei territori della diocesi, nel magma di quartieri difficili. Proviamo a farlo con strumenti piccoli e deboli. Attraverso centinaia di doposcuola. Attraverso progetti di sviluppo comunitario nelle periferie urbane. Attraverso sperimentazioni concertate con parrocchie, scuole, musei, associazioni e istituzioni territoriali. Attraverso progetti che provano a porre qualche argine al dilagare del disagio psichico e psichiatrico nelle fasce d'età minorili. Attraverso il capillare presidio dei centri d'ascolto, che intercettando la fatica di tante famiglie colgono le ferree dinamiche di trasmissione intergenerazionale delle povertà. [...]

Analisi e vigilanza, non repressione - Ci riconosciamo, dunque, nell'appello lanciato dal Presidente della Repubblica, all'indomani dei disordini perpetrati da tanti giovanissimi, che nello scorso fine settimana hanno sconvolto il cuore di Milano (e di altre città italiane). «Occorre un'analisi intelligente e approfondita e va elaborata un'attenta vigilanza», ha detto Sergio Mattarella. Analisi e vigilanza orientate a garantire sicurezza ai cittadini, rispetto e protezione dei beni pubblici e privati, libertà di espressione e di manifestazione nell'osservanza delle regole di legalità e convivenza, incolumità a chi attraversa le piazze, per le più svariate ragioni, e a chi garantisce l'ordine pubblico nelle piazze. Analisi e vigilanza, però, che non possono risolversi nell'organizzazione di ulteriori e più severi strumenti repressivi e punitivi. Una comunità autentica non si accontenta della neutralizzazione delle conseguenze. Prova a sondare e curare le cause.

Un modello ingiusto, investimenti inadeguati - Tra queste cause, non sarebbe onesto trascurare quelle di contesto. Il modello turbo-capitalistico finanziario che plasma anche Milano esaspera le differenze sociali, emarginando e segregando mondi che non si riconoscono più nella città che abitano, ma da cui si sentono esclusi. È un modello ingiusto e per certi aspetti violento. Difficile che generi armonia sociale e ordinato sviluppo. Caritas le vede acuirsi ogni giorno, queste disuguaglianze. Ne constata il potenziale dirompente. [...]

Scuola e politiche giovanili meritano di più - Vi sono poi cause e condizioni più specificamente legati alla condizione di vita dei giovanissimi e dei giovani, e alle dinamiche culturali e di comunicazione in cui sono immersi. [...] Non si investe abbastanza sulla scuola. E tantomeno sulle scuole di periferia. [...] C'è poi un tessuto educativo più ampio, costruito nei quartieri e nei territori di provincia da oratori, mondo associativo e terzo settore, che meriterebbe più attenzione e un sostegno più sistematico, se si vogliono tenere aperti, con il mondo giovanile, canali di dialogo, di osservanza delle regole, di rispetti dei valori, e spazi di espressione di risorse rigeneratrici della comunità.

Una agorà dei e con i giovani - E se ci credessimo? E se ci provassimo? E se tutti (politica, amministrazioni dello Stato, Chiesa, società civile, forze economiche, cittadini) condividessimo e costruiamo insieme ai giovani una nuova prospettiva di corresponsabilità sociale, capace di generare fiducia e trasformare la loro rabbia nell'energia propulsiva e nella creatività di cui noi adulti abbiamo disperato bisogno, per traghettare la complessità dell'oggi verso una nuova idea di mondo? [...] Caritas è disponibile, con le proprie esperienze di servizio, con gli uomini e le donne che ogni giorno attiva, con i dati che registra, con le storie che raccoglie, a partecipare a una "agorà dei e con i giovani" che inauguri una nuova stagione di confronto coraggioso, di conoscenza reciproca, di condivisione di riflessioni ed esperienze. Che provi a ridurre le inquietudini. Per svuotare le piazze della devastazione. E restituire alla città concordia, speranza, futuro.



LA VERITÀ COME BENE COMUNE



L'IA tra rischio e opportunità.

*Rileggendo la Magnifica Humanitas
di papa Leone*

Sabato 7 novembre 2026 ore 9.00-13.00
Centro pastorale di Seveso, via S.Francesco
3

> Solo male? Attualità e prospettive dell'IA nel mondo delle imprese - Marco Tarabini, Politecnico MI
> Una verità falsa però probabile. Inganni e allucinazioni nell'utilizzo dell'IA - Eby Toffoloni, Content creator
> Tavola rotonda: **La verità come bene comune**
Giovanni Salmeri, Università di Roma Tor Vergata
Gaia De Vecchi, Istituto Superiore di Scienze Religiose MI
Marco Erba, scrittore e insegnante
Modera e conduce: Gabriella Facondo, TV 2000
*Iniziativa promossa da Vicariato per la Formazione
Permanente del Clero, Vicariato per la Vita consacrata ed
Équipe sinodale diocesana*

Per informazioni: tel. 0362.64.71
formazione.clero@diocesi.milano.it
Per iscriversi:

<https://zfrmz.eu/7400XNlu9TDiO6bTD5sh>

CELEBRAZIONI DI TUTTI I SANTI E COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

DOMENICA 1° NOVEMBRE

S. STEFANO: ore 8.30 - 10.30 - 18.30

S. CUORE: ore 9.00 - 11.00

S. ALESSANDRO: ore 9.30

Inoltre

ore 16.00 **S. MESSA** in Cimitero **CAPOLUOGO**

ore 16.00 Cimitero di **PERTICATO:**

CELEBRAZIONE di **SUFFRAGIO** (senza Messa)

LUNEDÌ 2 NOVEMBRE

S. STEFANO: ore 7.00 - 18.30

S. CUORE: ore 8.30 - 21.00

Inoltre

ore 9.30 **S. MESSA** in Cimitero **CAPOLUOGO**

ore 10.00 **S. MESSA** in Cimitero di **PERTICATO**

DOMENICA 8 NOVEMBRE

UFFICIO GENERALE

durante tutte le SS. Messe festive
nelle singole parrocchie

Uniamoci nella preghiera e nel ricordo.

Giovedì 5 novembre ore 21 Sala don Giuseppe

Incontro dei VISITATORI
per la visita di Avvento alle famiglie

Domenica 8 novembre ore 16.30 in S. Stefano

S.MESSA di suffragio per gli assistiti
dall'associazione "IL MANTELLO"

Venerdì 6 novembre ore 21 in sala don Giuseppe

Incontro Adulti di AZIONE CATTOLICA aperto a tutti

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

*"Signore, facendo nostro il gemito di tutta la creazione e dei
cuori feriti di tanti fratelli e sorelle, eleviamo a Te il nostro
grido di speranza"*

**La "Preghiera Caritas del Mercoledì" per le situa-zioni di
bisogno è il 4/11 ore 18:30 in S. Stefano**

L'agenda degli Oratori

+39 379 135 6479 | segreteria@oratoridimariano.it

IC & PG

01/11 - ore 10.30 Messa per la PG in OSR
03/11 - dalle 14.00 - PreAdo Day in OSA
05/11 - 21.00 - incontro genitori IC1 online
06/11 - dalle 21.00 - Incontro Ado in OSA
07/11 - 14.30 - Incontro IC1 in OSA
08/11 - 11.00 - S. Messa IC4 in Sacro Cuore
08/11 - 18.00 - Scuola di teologia per G&G

PREGHIERA COMUNITARIA

04/11 - 21.00 - Eucarestia in Cappella OSR

NON DIMENTICARE

La segreteria degli Oratori
è aperta in **Oratorio Sant'Ambrogio**
da lunedì a venerdì dalle 15:30 alle 18:30
sabato dalle 10.30 alle 12.00

*Don Alessandro riceve tutti i giorni
su appuntamento:
prenotati sul sito degli Oratori!*

Orario CELEBRAZIONI EUCARISTICHE DA LUNEDI' 31 AGOSTO

Orari disponibili anche sul sito della Comunita'

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00	8.30	8.30
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
SAB	8.45 Lodi 9.00 Messa S. Rocco		
	18.30	18.00	18.00
DOM	8.30	9.00	9.30
	10.30*  YouTube	11.00	
	18.30		

*celebrazione trasmessa in streaming su YouTube